

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6374 del 16/12/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA OCME SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIA DEL POPOLO, 20/A - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 1728/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6595 del 16/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici DICEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 26/05/2020 prot. n. 83464, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2020/76277 del 26/05/2020, presentata dalla Ditta OCME SRL nella persona del Sig. Jacopo D'Oro in qualità di Procuratore speciale e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in comune di Parma (PR) Via Del Popolo, 20/A CAP 43122, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui ha chiesto la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata con Provvedimento unico finale del SUEI del Comune di Parma prot. n. 30169 del 18/02/2014;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito "Valutazione previsionale di impatto acustico" firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae-ST) Sede di Parma a seguito di specifiche richieste di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2020/81257 del 05/06/2020 e prot. n. PG/2020/81263 del 05/06/2020:

- il parere in merito all'impatto acustico del Comune di Parma del 29/06/2020 prot. n. 100657, acquisito a protocollo Arpae PG/2020/93824 del 30/06/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/98994 del 09/07/2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere definitivo in merito all'impatto acustico del Comune di Parma del 11/05/2021 prot. n. 82548 acquisito a prot. Arpae PG/2021/74699 del 12/05/2021 allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere in merito alla compatibilità urbanistica del Comune di Parma del 11/05/2021 prot. n. 82559, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/74706 del 12/05/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 71999 del 21/10/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/163028 del 22/10/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

EVIDENZIATO per la matrice scarichi idrici:

che nel corso dell'istruttoria AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che "...che nello stabilimento sono presenti n°2 scarichi denominati S1 ed S2, che recapitano in pubblica fognatura, classificati come scarichi di acque reflue domestiche e non sono presenti scarichi di acque reflue industriali...";

all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge "...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta OCME SRL, con Procuratore speciale e Gestore il Sig. Jacopo D'Oro con sede legale e stabilimento siti in comune di Parma (PR) Via Del Popolo, 20/A CAP 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 71999 del 21/10/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2020/98884 del 09/07/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa

relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1 (tutte le fasi), E2 (tutte le fasi), E3, E6, E7, E9, E14 ed E16 e per le emissioni G3 e G4:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae Sezione Provinciale di Parma con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E1 (tutte le fasi), E2 (tutte le fasi), E3, E6, E7, E9, E14, E16, G3 e G4 , dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E1 (tutte le fasi), E2 (tutte le fasi), E3, E6, E7, E9, E14, E16, G3 e G4 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i monitoraggi da effettuarsi all'emissione n. E01, E2, E3, E6, E7, G3 e G4 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.Lgs 152/06 e s.m.i devono avere una periodicità almeno annuale;
- Per gli impianti originanti le emissioni N. G1, G2, G5, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.
- nella relazione di Arpae - ST di Parma prot. n. PG/2020/98884 del 09/07/2020 per mero errore materiale in riferimento alle emissioni **"E12 GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA per nuova sala CED", "E13 GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA per pompe sommerse" ed "E15 MOTOPOMPA EMERGENZA DIESEL"** è stato indicato quale tenore di ossigeno il 15% anziché **5%**;
- nella relazione di Arpae - ST di Parma prot. n. PG/2020/98884 del 09/07/2020 per mero errore materiale in riferimento all'Emissione E16 "aspirazione area collaudo" è stato indicato quale portata massima tal quale 10000 cad Nm³/h anziché **8000 Nm³/h**;
- nella relazione di Arpae - ST di Parma prot. n. PG/2020/98884 del 09/07/2020 per mero errore materiale in riferimento alle emissioni G3 "Generatore di calore a gas metano per riscaldamento e acqua calda" e G4

“Generatore di calore a gas metano per riscaldamento e acqua calda” è stato indicato quale limite di Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³ anziché **100 mg/Nm³**;

- entro 30 giorni dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP, il gestore dovrà provvedere a fornire ad Arpae tutti gli elementi per la registrazione dei medi impianti di combustione previsti dalla Parte IV-bis dell’Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell’Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all’Appendice 4-bis all’Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- resta fermo quanto disposto dall’art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell’art. 3 del D.Lgs 102/2020;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma espresso in data 29/06/2020 prot. n. 100657 e 11/05/2021 prot. n. 82559 e nel parere di AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 71999 del 21/10/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L’AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero

comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2020/15482

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente

fasc:

**Spett.le Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
UO Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive
C.A. Arch. Costanza Barbieri
C.A. Geom. Marco Giubilini**

**Oggetto: Rif. SUAP 1728/2020 - Istanza di Modifica Sostanziale e voltura di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e smi – Ditta OCME SRL, per l'insediamento sito in Comune di Parma – via del Popolo n. 20/a
Nulla osta S.O. Ambiente.**

Visto:

- la richiesta di parere prot. n. 96267 del 19/06/2020 per l'istanza di modifica sostanziale e voltura dell'AUA relativa all'attività produttiva esercitata dalla ditta OCME SRL nello stabilimento di via del Popolo n. 20/a a Parma;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il "RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma;
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Rilevato:

- che la ditta svolge attività di "fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio";
- che l'istanza riguarda una riorganizzazione delle aree interne di lavoro e layout impiantistico con inserimento di impianti di nuova generazione, eliminazione o sostituzione di alcuni macchinari e voltura dell'intestazione dell'Autorizzazione;
- che il RUE classifica l'area come Zp3 – zona produttiva di completamento;
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in "zona 5 - Aree prevalentemente industriali – (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 60 dBA);
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti per presunto inquinamento acustico a carico della azienda richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico.

DUC - Direzionale Uffici Comunali
Largo Torello de Strada, 11/A - 43121 Parma

Referente tecnico: Dott. Andrea Peri
Tel. 0521-40521 – fax. 0521-405214
PEC: comunediparma@postemailcertificata.it

GDL/AA/ap



Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente

Sarà comunque necessario, a seguito della entrata in funzione delle modifiche, richiedere di effettuare delle misure fonometriche post installazione in modo tale da individuare immediatamente (ed eventualmente risolvere) potenziali situazioni di criticità non prevedibili al momento della redazione della valutazione di impatto acustico, come espressamente riportato nelle conclusioni della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico a firma del Dott. Geol. Paolo Paolini.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile di Struttura

dott. Alessandro Angella

Firmato digitalmente da: Alessandro Angella
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 24/06/2020 11:34:09

Il Dirigente del Settore

dott. Ing. Giovanni De Leo

Firmato digitalmente da: Giovanni De Leo
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 29/06/2020 09:32:33

Allegato 2

Rif. Prot. entrata n. PG.2020.76277
Sinadoc: 15482/2020

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :Rif. Suap 1728/2020

Relazione Tecnica

Ditta: OCME s.r.l., con impianti siti in via del Popolo n. 20/A, , 42122, Parma(PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. rilasciata con Atto Prot. 30169 del 18/02/2014 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento AUA Prot. 30169 del 18/02/2014 rilasciata dal Comune di Parma;
2. l'attività industriale prevede "fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - EMISSIONE E11 EMISSIONE ASPIRAZIONE ZONA COTTURA CIBI
MENZA AZIENDALE

si ritiene che

la ditta "OCME s.r.l." il cui Gestore è il Sig. Jacopo D'Oro, con sede legale in via del Popolo n. 20/A, 42122, Parma(PR), e impianti siti in via del Popolo n. 20/A, , 42122, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01 ed E02: "CABINA MULTIFUNZIONE" (emissione modificata)

FASE DI VERNICIATURA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Pag.1 di 12

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera. Devono essere utilizzati tutti i sistemi atti a migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche con consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso superiore a 10 Kg devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in peso o, preferibilmente, prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente (acqua più COV).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000 cad.	Nm³/h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale Particellare	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E01 ed E02: "CABINA MULTIFUNZIONE" (emissione modificata)

FASE DI ESSICCAZIONE

L'attività di appassimento/essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000 cad.	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	11	m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	35	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E01 ed E02: "CABINA MULTIFUNZIONE" (emissione modificata)

FASE DI LAVAGGIO PEZZI

L'attività di lavaggio pezzi deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000 cad.	Nm³/h
Durata ore/giorno:	3	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	11	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	35	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03: "CABINA MULTIFUNZIONE" (emissione modificata)

FASE DI GRANIGLIATURA

L'attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	22000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h

Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI E04 -E05 Raffreddamento compressori (nuove emissioni)

EMISSIONE E06: “Molitura e sabbiatura” (emissione modificata)

L'attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1800	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07: “Saldatura” (emissione modificata)

L'attività deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1800	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E08: SALDATURA (emissione dismessa)

EMISSIONE E09: “Centri di Lavoro” (emissione modificata)

L'attività deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare/nebbie d'oli	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10 : RICAMBIO ARIA CABINA DI MOLATURA (emissione dismessa)

EMISSIONE E12: GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA per nuova sala CED (25KVA) (emissione autorizzata)

Durata ore/giorno:	emergenza	h
Durata giorni/anno:	emergenza	giorni
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri :	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13: GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA per pompe sommerse (20KVA) (emissione autorizzata)

Durata ore/giorno:	emergenza	h
Durata giorni/anno:	emergenza	giorni
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri :	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14: “Pallinatura” (nuova emissione)

L'attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

attività devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E15: MOTOPOMPA EMERGENZA DIESEL (18,5KVA) (nuova autorizzata)

Durata ore/giorno:	emergenza	h
Durata giorni/anno:	emergenza	giorni
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri :	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E16: “Aspirazione area collaudo” (nuova emissione)

L'attività deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000 cad.	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	110	giorni
Altezza minima:	11	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	35	mg/Nm ³
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE G1 : GENERATORE CALORE A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA (Potenzialità 776,7 KW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	6	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE G2 : GENERATORE CALORE A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA (Potenzialità 776,7 KW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	6	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE G3 : GENERATORE CALORE A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA (Potenzialità 1182 KW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	11	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE G4 : GENERATORE CALORE A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA (Potenzialità 1182 KW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	270	giorni

Altezza minima:	11	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE G5 : GENERATORE CALORE A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA (Potenzialità 31 KW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	4	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di tutte le emissioni sopra riportate come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 tutte le fasi , E02 tutte le fasi, E03, E06, E07, E09, E14 ed E16 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;

- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01 tutte le fasi , E02 tutte le fasi , E03 ed E06 , ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	OCME s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	00786410340
Sede legale :	via del Popolo n. 20/A , 42122, Parma(PR)
Gestore :	Jacopo D'Oro
Sede locale impianti :	via del Popolo n. 20/A , 42122, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [Pezzi/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	200[Pezzi/anno]
Indicatore 2 :	Prodotti vernicianti
Indicatore 3 :	Energia Elettrica
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	270
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10 [m]
Temperatura media emissioni :	323[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	352
Monossido di Carbonio (CO) :	1022*
Ossidi di azoto (NO _x) :	1533*
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	2205794*
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	3212**

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie.

**Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta sui quantitativi di solventi utilizzati più il contributo della emissione E16

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Tecnico

Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del
Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2020.VI/9/4.5/2

Sinadoc n.2020/15482

VBG 1728/2020

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: Istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA OCME SRL per l'insediamento in Comune di Parma – Via del Popolo, 20/A. Parere definitivo rumore

Vista l'istanza di Modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta OCME SRL in Via del Popolo, 20/A– 43122 Parma acquisita con Prot.52845 del 23/3/2020 e successiva trasmissione in Arpae in data 26/05/2020 Prot.83464;

Visto la richiesta pareri Arpae Prot. 81257 del 05/06/2020 acquisita con Prot. 96259 del 19/06/2020;

Considerata la Valutazione Previsionale d' Impatto Acustico presentata contestualmente all'istanza redatta dallo Studio C.S.T. Engineering Srl in data 18/3/2020 a firma del tecnico competente in acustica Dott. Geol. Paolo Paolini si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Marco Giubilini

Allegato 4



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

**S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e
l'Edilizia**

Fascicolo 2020.VI/9/4.5/2

VBG 1728/2020

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59- Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta OCME S.R.L in Via del popolo 20/A -43122 Parma.

In esito alla domanda per la Modifica per l'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Legale rappresentante Sig. Jacopo D'Oro della Ditta OCME S.R.L. con sede legale in Via Del Popolo 20/A 43122-Parma e l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento sito in Via Del Popolo 20/A 43122-Parma (Fabbricazione e installazione macchine automatiche per dosatura, confezione ed imballaggio)

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

**Il responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia**

Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 11/05/2021 10:44:59

**Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello De' Strada 11/A
43121 Parma**

**Tel. 0521-218238
Tel.0521-031705**

Allegato 5

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0071999
DATA: 21/10/2021
OGGETTO: Pratica suap 1728/2020 - (rif.prot.uscita 0174786). Modifica sostanziale Ditta-OCME S.R.L. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

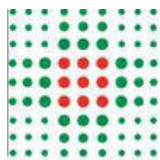
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0071999_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	9836502177547747FE302465EFBF0F150F EB1A1334F2BF940AF9C2E72F9FF235



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DIPARTIMENTO Sanita' Pubblica

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Pratica suap 1728/2020 - (rif.prot.uscita 0174786). Modifica sostanziale Ditta- OCME S.R.
L. Parere.

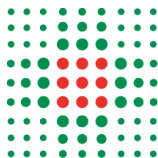
L'attività dell'Azienda consiste nella progettazione e costruzione di macchine automatiche per la dosatura, il confezionamento e l'imballaggio per l'industria alimentare, petrolchimica e cartaria. Le principali fasi lavorative consistono in ricevimento materiale grezzo in ferro, acciaio, alluminio, o materiali semilavorati, esecuzione di taglio o piegatura, saldatura, eventuale molatura/sbavatura, pallinatura/granigliatura, verniciatura, montaggio, collaudo finale.

Oggetto dell'istanza AUA:

- Variazione di titolarità per cambio gestore impianti da Gatteschi Carlotta a D'Oro Jacopo.
- Previsto aumento produttivo con aumento delle ore di attività e dei giorni lavorativi anno.
- Riorganizzazione delle aree interne di lavoro e layout impiantistico con inserimento di impianti di nuova generazione, eliminazione o sostituzione e spostamento di alcuni macchinari, in particolare:
 - . Sostituzione della cabina di verniciatura (E1, E2), e relativo impianto termico (E3), con una nuova cabina a tecnologia multifunzionale che consentirà di effettuare alternativamente le seguenti attività: verniciatura manuale a spruzzo ed essiccazione mediante riscaldamento elettrico, fase lavorativa dotata di due aspirazioni ed abbattimento E.01, E.02; granigliatura con recupero automatico della graniglia, fase lavorativa dotata di aspirazione ed abbattimento per la granigliatura E.03; sgrassaggio/lavaggio pezzi quando necessario, fase lavorativa dotata di due aspirazioni ed abbattimento E.01, E.02.
 - . Eliminazione del banco di molatura (E6) e cabina di molatura (E10);
 - . Inserimento di nuova postazione di saldatura e/o molatura munita di aspirazione localizzata e filtrazione E.06;
 - . Eliminazione della saldatura su banco (E7, E8);
 - . Inserimento nuova postazione di saldatura con braccio di aspirazione localizzata E.07;
 - . Spostamento e sostituzione dell'impianto di "Aspirazione macchine a controllo numerico" (E9) a seguito della parziale sostituzione dei macchinari e spostamento di reparto; il nuovo impianto di aspirazione avrà una portata di 6000 Nmc/h e capterà gli effluenti da n°2 centri di lavoro E.09 (dotato di filtro multiplo);
 - . Inserimento di n.2 tubazioni per il raffreddamento dei compressori per l'aria compressa aziendali E.04, E.05;

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- . Inserimento di nuovo impianto per pallinatura E.14 dotato di impianto abbattimento filtro a maniche;
- . Inserimento di motopompa a servizio dell'impianto antincendio funzionante a gasolio E.15;
- . Inserimento di impianto di aspirazione generale a servizio del collaudo dei forni per imballaggio con film in polietilene termoretraibile E.16 (dotato di filtro multiplo);
- . Nuovi impianti termici civili G1, G2, G3, G4, G5 alimentati a metano.

In merito agli scarichi idrici il Gestore dichiara che nello stabilimento sono presenti n°2 scarichi denominati S1 ed S2, che recapitano in pubblica fognatura, classificati come scarichi di acque reflue domestiche e non sono presenti scarichi di acque reflue industriali

Per quanto concerne le emissioni acustiche, in considerazione degli interventi/modifiche oggetto di AUA descritti in precedenza, delle caratteristiche degli stessi in termini di potenza/pressione sonora, posizione e distanza rispetto ai Recettori è stata effettuata una valutazione di impatto acustico, effettuando il calcolo previsionale per valutare l'impatto dei singoli contributi sonori (legati ai nuovi impianti) su ogni recettore.

In considerazione dei sopralluoghi, documentazioni/informazioni forniteci dalla committenza, delle misure effettuate e delle analisi acustiche condotte, emerge che:

- Non viene svolta alcuna attività nel periodo notturno;
- vengono rispettati tutti i limiti di immissione (assoluto e differenziale) imposti dal DPCM 14.11.1997 nel periodo di riferimento diurno (06-22) sia per la Classe V (R1-R2) che per la Classe IV (R3);
- gli interventi/modifiche oggetto di AUA non comportano modifiche sostanziali allo stato di fatto configurandosi ad impatto acustico compatibile con tutti i limiti acustici vigenti.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime **parere igienico-sanitario favorevole**; si fa presente tuttavia che la Ditta, facendo uso di sostanze "pericolose" (olio emulsionabile, solvente per lavaggio), è tenuta a presentare opportuna relazione secondo quanto indicato nel **comma 7bis dell'art. 271** del D.lgs 152/2006 in base alle modifiche apportate dal D.lgs 102/2020.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.